

*Quaderni
Norensi*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica
Piazza Capitaniato 7 - 35139 Padova



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI CAGLIARI

Dipartimento di Storia, Beni Culturali e Territorio, sezione archeologia e storia dell'arte
Cittadella dei Musei, Piazza Arsenale, 1 - 09124 Cagliari



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI GENOVA

Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia
Via Balbi 4 - 16126 Genova



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali - sezione di Archeologia
Via Festa del Perdono 7 - 20122 Milano



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Cagliari e Oristano
Piazza Indipendenza 7 - 09124 Cagliari

Comitato Scientifico

Simonetta Angiolillo (Università degli Studi di Cagliari)
Giorgio Bejor (Università degli Studi di Milano)
Sandro Filippo Bondi
Jacopo Bonetto (Università degli Studi di Padova)
Maurizia Canepa (Soprintendenza per i Beni archeologici per le province di Cagliari e Oristano)
Andrea Raffaele Ghiotto (Università degli Studi di Padova)
Bianca Maria Giannattasio (Università degli Studi di Genova)
Marco Minoja (Soprintendenza per i Beni archeologici per le province di Cagliari e Oristano)
Elena Romoli (Soprintendenza per i Beni archeologici per le province di Cagliari e Oristano)

Comitato di Redazione

Emiliano Cruccas (Università degli Studi di Cagliari)
Ilaria Frontori (Università degli Studi di Milano)
Arturo Zara (Università degli Studi di Padova)

Coordinamento di Redazione

Arturo Zara (Università degli Studi di Padova)

Rivista con comitato di *referee*
Journal with international referee system

In copertina: Nora, veduta aerea della penisola da est (cortesia dell'Archivio fotografico Consorzio Agenzia Turistica Costiera Sulcitana-STL Karalis, foto Ales&Ales).

ISSN 2280-983X

© Padova 2014, Padova University Press
Università degli Studi di Padova
via 8 febbraio 1848, 2 - 35122 Padova
tel. 049 8273748, fax 049 8273095
e-mail: padovauniversitypress@unipd.it
www.padovauniversitypress.it

Le foto di reperti di proprietà dello Stato sono pubblicate su concessione del Ministero per i Beni e le Attività culturali, Soprintendenza per i Beni archeologici per le province di Cagliari e Oristano.

Tutti i diritti sono riservati. È vietata in tutto o in parte la riproduzione dei testi e delle illustrazioni.

Volume stampato presso la tipografia FP - Noventa Padovana

Quaderni Norensi

5



Indice

Editoriale	p.	1
Area C/S-D-PT. Il quartiere occidentale Università degli Studi di Genova	»	5
<i>Area C/S. Campagna di scavo maggio-giugno 2012</i> Simona Magliani	»	7
<i>Area C/S - vano A. Campagna di scavo 2012</i> Diego Carbone	»	15
<i>Area D - vano 6. Campagna di scavo maggio-giugno 2013</i> Simona Magliani	»	19
<i>Area D - vano 9. Campagna di scavo 2013</i> Diego Carbone	»	25
<i>Piccole Terme. L'indagine della vasca del frigidarium (PT/v)</i> Valentina Cosentino	»	33
<i>Piccole Terme: praefurnium (PT/p). Campagna di scavo maggio-giugno 2013</i> Simona Magliani	»	41
<i>Le decorazioni parietali delle Piccole Terme (PT/R)</i> Diego Carbone	»	47
<i>Le Piccole Terme: conservazione e fruizione</i> Bianca Maria Giannattasio	»	63

Area E. Il quartiere centrale Università degli Studi di Milano	p.	71
<i>Nora. Area Centrale. Le Campagne 2012 e 2013 dell'Università di Milano</i> Giorgio Bejor	»	73
<i>La "Casa del Direttore Tronchetti"</i> Giorgio Bejor	»	77
<i>Il carruggio tra la Casa del Direttore Tronchetti e quella dell'Atrio Tetrastilo</i> Francesca Piu	»	83
<i>Il Quartiere delle Terme Centrali</i> Ilaria Frontori	»	89
<i>Le Case a Mare. Il settore A</i> Stefano Cespa	»	97
<i>Le campagne di scavo 2011-2013.</i> <i>Considerazioni su alcuni contesti ceramici degli scavi dell'area E</i> Elisa Panero, Gloria Bolzoni	»	105
La Casa dell'Atrio Tetrastilo Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Cagliari e Oristano	»	119
<i>La Casa dell'Atrio Tetrastilo. Sondaggi archeologici negli ambienti D, I, L</i> Marco Minoja, Maurizia Canepa, Mariella Maxia, Elisa Panero	»	121
Area P. Il quartiere orientale Università degli Studi di Padova	»	139
<i>L'area P. Il cd. Tempio romano. Campagne di scavo 2012-2013</i> Jacopo Bonetto	»	141
<i>Il saggio PR1: il settore occidentale e il sondaggio di fronte all'altare.</i> <i>Campagne di scavo 2012-2013</i> Jacopo Bonetto, Andrea Raffale Ghiotto, Simone Berto, Arturo Zara	»	143
<i>Il saggio PR1: il settore orientale. Campagna di scavo 2013.</i> Arturo Zara	»	159
<i>Il saggio PR2. Campagne di scavo 2012-2013</i> Matteo Tabaglio	»	167
<i>Il saggio PR6. Campagne di scavo 2012-2013</i> Ludovica Savio	»	175
<i>Il saggio PS4. Campagna di scavo 2013</i> Andrea Raffaele Ghiotto	»	181

Area settentrionale (ex Marina Militare) Università degli Studi di Cagliari - Università degli Studi di Padova	p. 189
<i>Prima campagna di ricognizione e scavo dell'Università di Cagliari.</i> <i>Relazione preliminare 2013</i> Simonetta Angiolillo, Marco Giuman, Romina Carboni, Emiliano Cruccas	» 191
<i>Rilievo topografico e geofisico presso i quartieri settentrionali.</i> <i>Prime indagini dell'Università di Padova</i> Jacopo Bonetto, Anna Bertelli, Rita Deiana, Alessandro Mazzariol	» 201
Il Suburbio Università degli Studi di Padova	» 211
<i>La cava di Is Fradis Minoris: rilievo e studio delle tracce dell'attività estrattiva.</i> <i>Attività 2012-2013</i> Caterina Previato	» 213
<i>Indirizzi degli autori</i>	» 219

Area E.
Il quartiere centrale

Università degli Studi di Milano

Il carruggio tra la Casa del Direttore Tronchetti e quella dell'Atrio Tetrastilo

Francesca Piu

Nella parte più meridionale dell'area indagata, a ridosso dunque dell'area occupata dagli ultimi ambienti della Casa dell'Atrio Tetrastilo, sono stati indagati anche alcuni ambienti già evidenziati dal Soprintendente Gennaro Pesce, il quale eseguì il primo scavo negli anni 50, e poi da Carlo Tronchetti che pubblicò la descrizione¹ e le piante² nella guida di Nora.

Alla fine dell'ultima campagna di ricerca è stato realizzato un rilievo anche con gli ingombri e i dettagli di queste strutture murarie al fine di comprendere la planimetria e la reale estensione dell'abitazione contestualizzandola con le strutture circostanti³ (figg. 1-2).

L'obiettivo del presente studio è di interpretare gli spazi e le strutture murarie presenti nell'area compresa tra la Casa dell'Atrio Tetrastilo e la Casa del Direttore Tronchetti. Ancora non sono state eseguite indagini di scavo, pertanto lo studio si basa sull'esame degli ingombri visibili. Sono stati individuati tre settori (R, S e T) dei quali si forniscono descrizioni e ipotesi di lettura utili per l'impostazione di eventuali successive indagini.

Il grande ambiente R è adiacente alla Casa del Direttore Tronchetti e, nell'angolo meridionale, è separato dalle stanze N e Q da un doppio muro che indica, con buona probabilità, una diversa proprietà e datazione rispetto alla casa; uno dei due edifici si sarebbe cioè appoggiato con un suo muro perimetrale al muro dell'edificio vicino.

L'ambiente R1 presenta un'ampia soglia, che si apre verso l'ambiente R4, da cui si può accedere a R2 e R3 e in più una seconda soglia sul lato rivolto a Est, ora non più *in situ*.

La grande soglia interna suggerisce un radicale cambiamento che ha stravolto l'originale planimetria dell'edificio: una soglia tanto ampia appare insolita per un ambiente interno, probabilmente R era composto solo dalle stanze R1, R2, R3 e si affacciava verso una piazzetta con basamento centrale originariamente ubicata nella parte mediana del carruggio S.

Sulla base di questa considerazione, appare verosimile che la stanza R4 sia stata aggiunta in un secondo momento, chiudendo l'accesso dalla piazza e riducendo lo spazio di quest'ultima.

Un altro dato che rafforza questa ipotesi di lettura è la differente tecnica costruttiva dei muri perimetrali, con pietre più grandi e squadrate per R1, R2 e R3 e con pietre più piccole e irregolari per R4. L'originario impianto di R appare del tutto simile alle abitazioni di età punica presenti a Nora, fase attestata anche sotto le strutture della vicina Casa dell'Atrio Tetrastilo e in prossimità del tempio di Esculapio.

Per quanto riguarda il già citato settore S, in questo caso si tratta di un lungo e stretto carruggio che separa da una parte la Casa dell'Atrio Tetrastilo, dall'altra la Casa del Direttore Tronchetti e l'ambiente R per tutta la loro lunghezza: partendo dal lato tangente del portico della prima casa, arriva fino a tre gradini fronte mare (fig. 3), dopo i quali non è più possibile distinguere i limiti, erosi dal mare. Questo settore era già stato identificato

¹ TRONCHETTI 1986, p.66.

² *Ibidem*, fig. 35.

³ FRONTORI 2013.

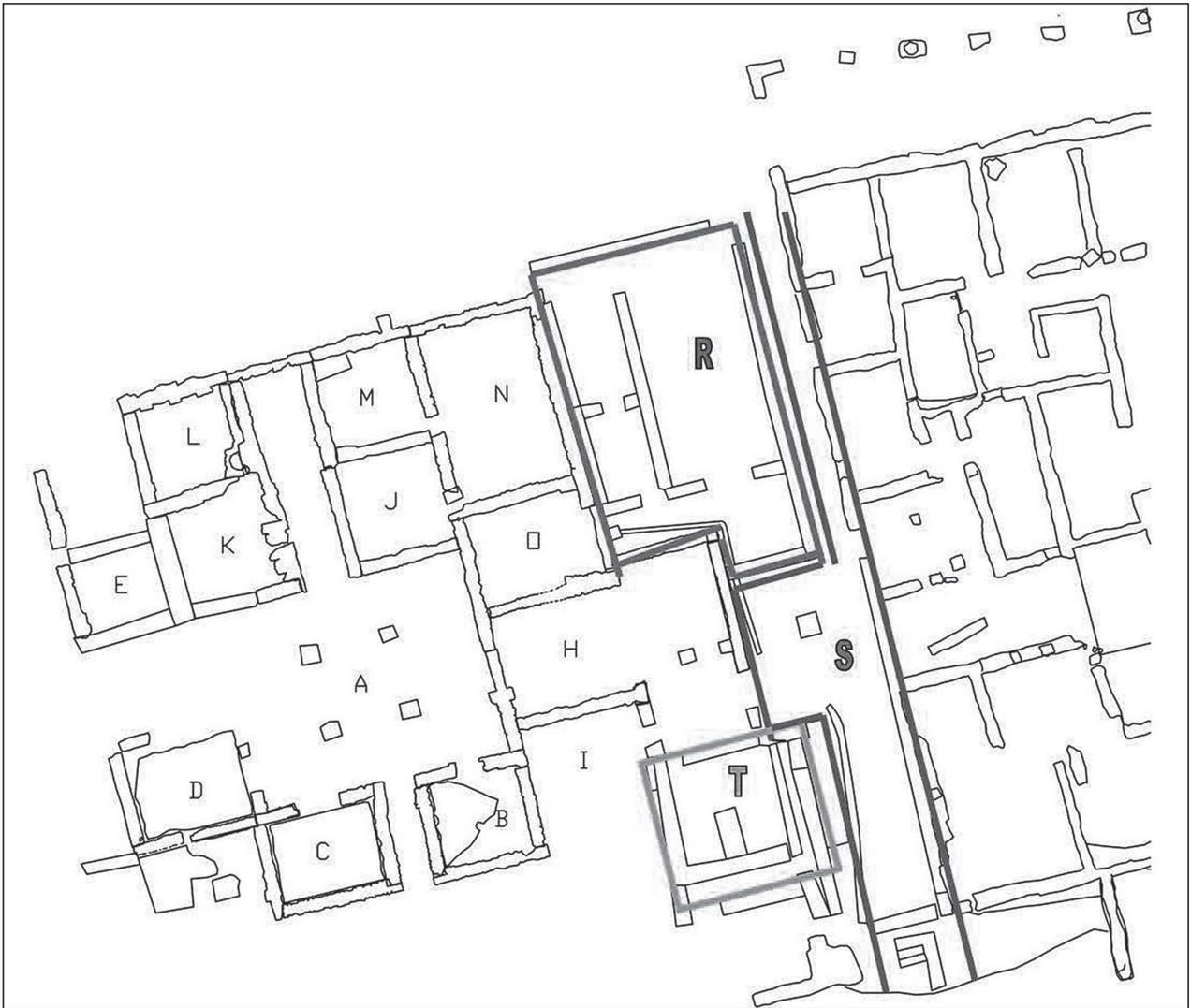


Fig. 1 - Nora, Area E, Casa del Direttore Tronchetti. Planimetria dell'area fra le due domus.

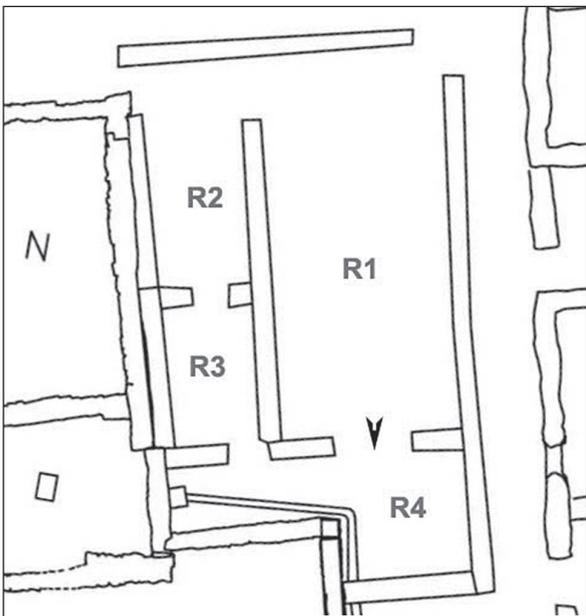


Fig. 2 - Nora, Area E, Casa del Direttore Tronchetti. Pianta dell'edificio R.



Fig. 3 - Nora, Area E, Casa del Direttore Tronchetti. Gradini lato mare.



Fig. 4 - Nora, Area E, Casa del Direttore Tronchetti. Veduta aerea del carruggio. Sono indicate le porte d'accesso alle *tabernae*.

da Carlo Tronchetti, che lo identifica come *stenopos*⁴, ma del quale non fornisce alcuna descrizione. L'origine del carruggio è conseguente alla costruzione delle due *domus*: tale passaggio, probabilmente privato o accessibile solo agli abitanti del quartiere signorile, permetteva di raggiungere il lato mare dove sorgevano le Terme a mare e la zona del porto. Nella parte iniziale e più stretta del carruggio, sul lato sinistro, si aprivano due porte, delle quali si riconoscono ancora gli stipiti in arenaria grigia, che permettevano l'accesso a due ambienti annessi alla Casa dell'Atrio Tetrastilo e interpretabili come *tabernae*⁵ (fig. 4).

L'obliterazione della seconda delle due porte e l'apertura di una terza porta poco più avanti è da inquadrare in epoca tarda, quando gli ambienti e le divisioni interne della Casa dell'Atrio Tetrastilo, come la maggior parte degli edifici norensi, furono in gran parte modificati. Nella parte mediana del carruggio si apriva una piazzetta con, al centro, un basamento sopra il quale ora poggia un capitello appartenente a una delle tante colonne che abbellivano questa zona della città. Com'è stato detto in precedenza, la piazzetta in origine doveva essere più ampia e la soglia dell'edificio R si affacciava proprio verso questa.

Un elemento che aiuta a definire meglio i limiti del carruggio è la presenza di una canaletta per il deflusso delle acque che, dal muro esterno della Casa del Direttore Tronchetti (muro esterno della stanza O), segue il contorno dei muri perimetrali fino alla fine del carruggio al lato mare. La costruzione della canaletta è da inquadrare nel periodo di costruzione dell'acquedotto, tra la fine del II e l'inizio del III sec. d.C., che determinò la conseguente defunzionalizzazione dell'*impluvium* centrale.

La canaletta, per quanto è visibile, è larga circa 20 cm e profonda circa 6 cm, è costruita con spallette di laterizi e fondo di tegole e non presenta alcuna copertura, se non in coincidenza del passaggio sotto il muro orientale di R4. L'assenza di un'indagine di scavo non ha permesso di definire il tracciato preciso della canaletta, anche se è abbastanza intuibile dai resti visibili, e neppure di calcolare la sua pendenza dalla gronda fino allo scolo al



Fig. 5 - Nora, Area E, Casa del Direttore Tronchetti. Tessere di mosaico



Fig. 6 - Nora, Area E, Casa del Direttore Tronchetti. Lacerto d'intonaco decorato.

⁴ TRONCHETTI 1986, p. 66.

⁵ *Ibidem*, p. 65.

mare. Di particolare interesse è stato il ritrovamento, nello spiazzo centrale del carruggio, di numerose tessere di mosaico di colore bianco, nero, rosso e ocra di dimensioni omogenee, alcune delle quali ancora attaccate alla malta d'allettamento (fig. 5), e di lacerti d'intonaci con decorazioni a bande (fig. 6). Non essendo stata eseguita alcuna indagine stratigrafica, è impossibile capire la provenienza di questi materiali: potrebbero provenire dagli ambienti decorati della vicina Casa dell'Atrio Tetrastilo oppure trovarsi in prossimità della posizione originaria. Qualora le tessere di mosaico e gli intonaci appartenessero al carruggio, si potrebbe ipotizzare un passaggio coperto e decorato come altri numerosi esempi norensi.

Sulla destra del carruggio, ormai in connessione con i gradini finali, l'ambiente T è di forma quadrangolare, ma il cattivo stato di conservazione in cui versa non permette di fornire alcuna ipotesi di lettura. Dato che la canaletta proveniente dalla gronda dell'ambiente R4 corre alla base del suo muro, appare anch'esso anteriore alle ultime trasformazioni dell'area, e probabilmente in connessione con la Casa del Direttore Tronchetti.

Abbreviazioni bibliografiche

FRONTORI 2013

I. FRONTORI, *La fase abitativa sotto le Terme Centrali*, in *Le 7 città di Nora*, Atti del Convegno (Milano, Palazzo Greppi, 11 Febbraio 2013), in “Lanx. Rivista della Scuola di Specializzazione in Archeologia - Università degli Studi di Milano”, XIV (2013), pp. 38-52.

TRONCHETTI 1986

C. Tronchetti, *Nora*, Sassari 1986.

